



FONDO NON AUTOSUFFICIENZA – DGR 6320/2026

AVVISO PUBBLICO

L'AVVISO PUBBLICO, disciplina l'attuazione a livello territoriale della Misura B2 in applicazione della DGR n. 6320/2026 e di quanto disposto dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione N°11 del 15.09.2026 e relativi allegati.

La programmazione regionale muove dalle riforme in atto e dal tema del progetto di vita, per sostenere il passaggio normativo e operativo, dal processo culturale “dell'uso di misure e contributi”, in favore dell'elaborazione di progettualità che sviluppino i principi previsti dalle normative più recenti in materia di Progetto di Vita. **Dalla DGR 6320/2026 si evince infatti che:**

- “Il Piano regionale 2025-2027, pur collocandosi in continuità con il precedente ciclo, intende al contempo promuovere un sistema innovativo di servizi rivolti alle persone non autosufficienti”
- “L'obiettivo è di arrivare, al termine del 2027, con il numero più ampio possibile di progettazioni orientate al Progetto di Vita in base alle quali far convergere la programmazione delle diverse deliberazioni regionali, nella prospettiva del fondo unico per le disabilità”

Le misure previste dalla Programma Regionale sono state “rinominate e riorganizzate” per sottolineare il cambiamento culturale e di approccio delle riforme. **Le linee principali sono: Linea 1. Misura Sostegno (ex Buoni) e la Linea 2 Misura Servizi (ex Voucher)**, ossia Interventi Integrativi Sociali (IIS).

REQUISITI e DESTINATARI

Destinatari delle misure

Residenti nel comune di Pioltello, Rodano, Segrate o Vimodrone e non ricoverati in strutture residenziali.

- persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale, di età superiore a 70 anni
- persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, fino a 70 anni, compresi quindi gli anziani non autosufficienti tra i 65 e i 70 anni;

Requisiti

L'avviso pubblico è rivolto secondo la DGR 6320/2026 a “ persone con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato” che in alternativa:

- percepisce indennità di accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni di cui alla L. 508/1988 oppure definita non autosufficiente ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità;
- necessita di un'assistenza continua, permanente e molto intensa, sia nella sfera personale sia in quella relazionale, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992” (DGR 6320/2026)
- o è in possesso del certificato della condizione di disabilità di cui al Dlgs. 62/2024

Requisiti reddituali – massimali Isee di Riferimento

- ISEE SOCIO SANITARIO o ORDINARIO fino a un massimo di € 25.000,00
- ISEE ORDINARIO in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00, solo per il progetto Vita
Indipendente è possibile presentare un ISEE SOCIO SANITARIO o ORDINARIO sino ad un massimo di € 30.000,00;

(vedi Allegato all'istanza “ADDENDUM” - Indicazioni per presentazione Isee)



TIPOLOGIE DI MISURE E INTERVENTI CHE IL CITTADINO PUO' RICHIEDERE

Le misure previste dalla programmazione sono due.

1. LA MISURA SOSTEGNO articolata in 3 interventi

- Intervento 1. Contributo Buono Caregive (Per Anziani, Adulti e Minori)
- Intervento 2. Contributo Buono Assistente Familiare (Per Anziani, Adulti e Minori)
- Intervento 3. Contributo Buono Assegno di autonomia (Solo Adulti)

2. LA MISURA SERVIZI articolata in 6 interventi

- Progettualità Di Supporto E Solievo Al Caregiver Familiare (prevalenza assistenziale) che prevede:
 - Intervento 4.1 Anziani
 - Intervento 4.1 Adulti e Minori
- Progettualità Di Benessere E Miglioramento Della Qualità Di Vita Della Persona Con Disabilità E Anziana Non Autosufficiente (prevalenza educativa socializzante) che prevede:
 - Intervento 4.2 Adulti e Anziani
 - Intervento 4.3 Minori
 - Intervento 4.4 Adulti e Minori (Sportivo/ricreativo/artistico)
 - Intervento 4.5 Ricovero di sollievo Anziani Adulti e Minori

I contributi sopra descritti sono tra loro alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro).

1. MISURA SOSTEGNO

La Misura Sostegno consiste nell'erogazione di contributi economici mensili dello schema 3A e prevede 3 interventi.

SCHEMA 3A

MISURA SOSTEGNO – BUONO						
Intervento 1 CAREGIVER FAMILIARE	SOGLIE ISEE		CONTRIBUZIONE PER SOGLIA ISEE	INTENSITÀ CARICO DI CURA	CONTRIBUZIONE PER INTENSITÀ CARICO DI CURA	NOTE
	Disabili Adulti e Anziani	Minori				
	sino a € 7.000	sino a € 15.000				
	da € 7.000,01 a € 15.000	da € 15.000,01 a € 20.000				
	da € 15.000,01 a € 25.000	da € 20.000,01 a € 40.000	€ 0	BASSA PUNTEGGIO DA 0 A 30	TAGLIO UNICO €100	Combinando la contribuzione per ISEE e per carico di cura (determinato dal rapporto tra indici di dipendenza risultanti dalle scale di valutazione). Contributo mensile: TAGLIO UNICO EURO 100,00
		€ 0	MEDIA PUNTEGGIO DA 35 A 50	TAGLIO UNICO €100		
		€ 0	ALTA PUNTEGGIO 60	TAGLIO UNICO €100		
Intervento 2 ASSISTENTE FAMILIARE PROFESSIONALE	SOGLIE ISEE		CONTRIBUZIONE PER SOGLIA ISEE	NUMERO ORE SETTIMANALI DA CONTRATTO	CONTRIBUZIONE PER NUMERO ORE SETTIMANALI	NOTE
	Disabili Adulti e Anziani	Minori				
	sino a € 7.000	sino a € 15.000				
	da € 7.000,01 a € 15.000	da € 15.000,01 a € 20.000				
	da € 15.000,01 a € 25.000	da € 20.000,01 a € 40.000	€ 200	da 10h a 20h	€ 100	Combinando la contribuzione per ISEE e per numero ore di contratto. Contributo mensile: min. € 150 max € 600
		€ 100	Da 20,1h a 39h	€ 150		
		€ 50	> 39h	€ 400		
Intervento 3 PROGETTO VITA INDIPENDENTE	SOGLIE ISEE		CONTRIBUZIONE PER SOGLIA ISEE	INTENSITÀ CARICO DI CURA	CONTRIBUZIONE PER INTENSITÀ CARICO DI CURA	NOTE
	sino a € 7.000					
	da € 7.000,01 a € 15.000					
	da € 15.000,01 a € 30.000					
			€ 200	BASSA PUNTEGGIO DA 0 A 30	€ 200	Combinando la contribuzione per ISEE e per carico di cura (determinato dal rapporto tra indici di dipendenza risultanti dalle scale di valutazione). Contributo mensile: min. € 250 max € 800
		€ 100	MEDIA PUNTEGGIO DA 35 A 50	€ 400		
		€ 50	ALTA PUNTEGGIO 60	€ 600		



- **contributo per il caregiver familiare** (non può inoltrare istanza il beneficiario il cui caregiver ha un'invalidità pari al 100% con accompagnamento)
- **contributo per il personale di assistenza** regolarmente assunto **per almeno 10 ore settimanali** dalla famiglia o con contratto di servizio con Ente gestore al momento della domanda. (La persona regolarmente assunta può essere anche un familiare della persona assistita)
- **contributo Assegno di autonomia** rivolto a persone di maggiore età la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità che vive senza il supporto del caregiver familiare ed in assenza di familiari conviventi, con un assistente personale, autonomamente scelto e **regolarmente impiegato con contratto di almeno 10 ore settimanali**. (L'assistente personale non può avere vincolo di parentela con il beneficiario)

2. MISURA SERVIZI

La Misura Servizi in linea con gli indirizzi della normativa, ha l'obiettivo di rispondere al progetto di vita delle persone attraverso un sistema di offerta di servizi. La misura Servizi prevede cioè l'erogazione di prestazioni e servizi, ossia **VOUCHER SOCIALI** (ossia **INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI**), a favore del cittadino offrendo attività in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali e per il tramite di Enti Gestori Accreditati e Non.

Nell'ambito delle facoltà dell'Ambito i beneficiari degli IIS sono le persone con presenza del solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura senza il supporto da parte di personale di assistenza (ossia senza assistente familiare a supporto del progetto individuale), o comunque con personale di assistenza inferiore alle 10 ore previste dall'avviso pubblico. Ne consegue che il Buono sociale per Assistenti Familiari non è cumulabile con gli IIS.

La misura servizi prevede due percorsi:

- A) offrire SUPPORTO E SOLLIEVO AI CAREGIVER FAMILIARI
- B) favorire il BENESSERE COMPLESSIVO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA delle persone non autosufficienti con disabilità e anziane

L'ente gestore è scelto dal cittadino nell'ambito dell'Albo dei soggetti accreditati dal Distretto Sociale Est Milano o esterni a quest'ultimo, SOLO QUALORA all'interno dell'Albo non sia possibile rintracciare le prestazioni necessarie a realizzare la copertura dei bisogni del cittadino. IL PROGETTO INDIVIDUALE (Allegato 3) è realizzato in partnership dall'Ente gestore, famiglia e servizio sociale per la valutazione del progetto individuale.

Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica, centri diurni ivi compreso pre e post scuola. Inoltre tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari. Sono ammessi eventuali attività di trasporto se utili o previsti nel progetto individuale, se nelle disponibilità e possibilità dell'ente gestore e ricompresi nell'economia di gestione del voucher.

Il voucher sociale è una prestazione a fascia unica annuale. Il progetto individuale può realizzarsi nell'arco dei 12 mesi dal 01.01.2027 al 31.12.2027 (data entro la quale va speso il valore attribuito).

TIPOLOGIA DI INTERVENTO "A" **SUPPORTO E SOLLIEVO AI CAREGIVER FAMILIARI**

La finalità dell'intervento A è quella di promuovere "servizi mirati e flessibili, modulabili in base ai bisogni specifici della famiglia, come l'assistenza domiciliare, i servizi di sollievo temporaneo (respiro) e il supporto psicologico favorendo la creazione di reti di supporto formali e informali (es. Gruppi mutuo aiuto) che riducano l'isolamento e migliorino la capacità di gestione delle situazioni di cura" (DGR 6320/2026).



A titolo esemplificativo e non esaustivo sono interventi di natura socio assistenziale o socio educativo, diretti verso il beneficiario, o indiretti verso il contesto familiare, per la promozione della domiciliarità:

1. rinforzo della capacità funzionale e relazionale (supporto alle relazioni familiari, sostegno psico-socio-educativo per la gestione di comportamenti-problema)
2. riduzione del rischio di isolamento e di emarginazione sociale, della gestione del tempo libero (ad es. frequenza luoghi aggregazione territoriali)
3. rafforzamento delle reti di prossimità intergenerazionale e tra persone anziane, per la valorizzazione delle collaborazioni volontarie delle risorse informali di prossimità
4. interventi inerenti la costituzione e gestione delle reti di fronteggiamento del bisogno

I contributi di questo intervento sono rappresentati nella schema 3B. Non è prevista la funzione di case management da parte dell'Ente gestore individuato che resta invece in capo al servizio sociale territoriale.

Intervento 4.1 – Contributo Voucher previsti per le persone Anziane

SCHEMA 3B

MISURA SERVIZI – VOUCHER CON ENTE GESTORE ACCREDITATO ALL'ALBO					
Intervento 4.1 PROGETTUALITA' DI SUPPORTO E SOLLIEVO AL CAREGIVER FAMILIARE ANZIANI	SOGLIE ISEE	CONTRIBUZIONE PER SOGLIA ISEE	INTENSITÀ CARICO DI CURA	CONTRIBUZIONE PER INTENSITÀ CARICO DI CURA	NOTE
	Anziani				
	sino a € 7.000	€ 200	BASSA PUNTEGGIO DA 0 A 30	€ 1.150	Combinando la contribuzione per ISEE e per carico di cura (determinato dal rapporto tra indici di dipendenza risultanti dalle scale di valutazione). Contributo una tantum: min. € 1.200 max € 2.200
	da € 7.000,01 a € 15.000	€ 150	MEDIA PUNTEGGIO DA 35 A 50	€ 1.550	
	da € 15.000,01 a € 25.000	€ 50	ALTA PUNTEGGIO 60	€ 2.000	

Intervento 4.1 Contributo Voucher previsti per le persone con disabilità' (Adulti e Minori)

SCHEMA 3B

MISURA SERVIZI – VOUCHER CON ENTE GESTORE ACCREDITATO ALL’ALBO						
Intervento 4.1 PROGETTUALITA' DI SUPPORTO E SOLLIEVO AL CAREGIVER FAMILIARE ADULTI – MINORI	SOGLIE ISEE		CONTRIBUZIONE PER SOGLIA ISEE	INTENSITÀ CARICO DI CURA	CONTRIBUZIONE PER INTENSITÀ CARICO DI CURA	NOTE
	Disabili Adulti	Minori				
	sino a € 7.000	sino a € 15.000	€ 150	BASSA PUNTEGGIO DA 0 A 30	€ 500	Combinando la contribuzione per ISEE e per carico di cura (determinato dal rapporto tra indici di dipendenza risultanti dalle scale di valutazione) Contributo una tantum: min. € 550 fino a max € 1.100
	da € 7.000,01 a € 15.000	da € 15.000,01 a € 20.000	€ 100	MEDIA PUNTEGGIO DA 35 A 50	€ 750	
	da € 15.000,01 a € 25.000	da € 20.000,01 a € 40.000	€ 50	ALTA PUNTEGGIO 60	€ 950	

TIPOLOGIA DI INTERVENTO "B"

BENESSERE COMPLESSIVO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA

La **finalità dell'intervento B** è quello di promuovere progetti individuali per favorire il BENESSERE COMPLESSIVO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA delle persone non autosufficienti con disabilità e anziane: le azioni dovranno essere orientate a garantire una presa in carico globale della persona, valorizzandone l'autonomia residua e promuovendo la partecipazione alla vita sociale, nonché iniziative di inclusione sociale e di sostegno alle attività quotidiane" (DGR 6320/2026).

Si elencano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune tipologie di attività a promozione del progetto individuale della persona:



1. Sostegno alla persona e al percorso individuale: offrire supporto alla persona dentro e fuori dal domicilio, accompagnandola nel proprio percorso evolutivo e nel progetto individuale, con particolare attenzione ai bisogni, desideri, abilità e potenzialità.
2. Promozione dell'autonomia e delle competenze: realizzare interventi di prevenzione e sostegno finalizzati allo sviluppo e al mantenimento delle autonomie personali, delle competenze relazionali, comunicative, espressive, motorie, artistiche e sportive, favorendo anche l'autostima.
3. Socializzazione, partecipazione e inclusione territoriale: favorire la capacità della persona di relazionarsi con gli altri, contrastando solitudine e rischio di marginalità e promuovendo la partecipazione alla vita sociale, alle reti di relazione e alle opportunità offerte dal territorio.
4. Inclusione e valorizzazione delle diversità: promuovere una cultura dell'inclusione basata sull'accoglienza reciproca, sul riconoscimento delle differenze e sulla valorizzazione dell'unicità di ogni persona, sostenendo la partecipazione alla comunità.
5. Sostegno e accompagnamento delle famiglie: supportare le famiglie nella relazione e nella gestione dei bisogni della persona con disabilità, favorendo la comprensione delle sue istanze, dei desideri, delle abilità e delle possibili autonomie, anche nelle diverse fasi e transizioni dell'età.

I contributi di questo intervento sono rappresentati nella schema 3B.

Intervento 4.2 – Contributo Voucher per persone Anziane e persone Adulte con disabilità (non prevede interventi indiretti ma solo a favore del beneficiario)

SCHEMA 3B

SCHEMA 3B

MISURA SERVIZI – VOUCHER CON ENTE GESTORE ACCREDITATO ALL’ALBO					
Intervento 4.2	SOGLIE ISEE	CONTRIBUZIONE PER SOGLIA ISEE	INTENSITÀ CARICO DI CURA	CONTRIBUZIONE PER INTENSITÀ CARICO DI CURA	NOTE
	Disabili Adulti/Anziani				
	sino a € 7.000	€ 200	BASSA PUNTEGGIO DA 0 A 30	€ 1.150	Combinando la contribuzione per ISEE e per carico di cura (determinato dal rapporto tra indici di dipendenza risultanti dalle scale di valutazione).
	da € 7.000,01 a € 15.000	€ 150	MEDIA PUNTEGGIO DA 35 A 50	€ 1.550	
da € 15.000,01 a € 25.000	€ 50	ALTA PUNTEGGIO 60	€ 2.000		
PROGETTUALITÀ DI BENESSERE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA DELLA PERSONA CON DISABILITÀ E ANZIANA NON AUTOSUFFICIENTE					
ADULTI E ANZIANI	Contributo una tantum: min. € 1.200 max € 2.200				

Intervento 4.3 – Contributi per Minori (prevede interventi indiretti a favore del beneficiario)*

SCHEMA 3B

MISURA SERVIZI – VOUCHER CON ENTE GESTORE ACCREDITATO ALL’ALBO			
Intervento 4.3	ATTRIBUZIONE IN BASE A SOGLIE ISEE	CONTRIBUZIONE VOUCHER PER SOGLIA ISEE	NOTE
	sino a € 20.0000	€ 2.200	La contribuzione è per fascia ISEE Contributo una tantum: <u>di € 1.200 o di € 2.200</u>
	da € 20.000,01 a € 40.000	€ 1.200	
PROGETTUALITA DI BENESSERE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA’ DI VITA DELLA PERSONA CON DISABILITA			
MINORI			

*Gli **interventi indiretti** sono previsti **solo** per l'intervento 4.3 e includono la **Funzione di Case Management** utile all'attività di coordinamento e di rete, di supervisione degli interventi del progetto condiviso per una quota massima di investimento, sulla funzione, del 25% sul complessivo dell'importo del voucher.

Intervento 4.4 Contributo Per Adulti e Minori – Sportivo – Ricreativo - Artistico

SCHEMA 3B

MISURA SERVIZI – VOUCHER CON ENTE GESTORE ACCREDITATO ALL'ALBO					
Intervento 4.4	SOGLIE ISEE		CONTRIBUZIONE PER SOGLIA ISEE	PREVENTIVO DI SPESA PER IL PROGETTO	CONTRIBUZIONE PER SPESA PREVENTIVATA
	Disabili Adulti	Minori			
	sino a € 7.000	sino a € 15.000	€ 300	da € 200 a € 499	€ 200
	da € 7.000,01 a € 15.000	da € 15.000,01 a € 20.000	€ 150	da € 500 a € 999	€ 500
PROGETTUALITÀ DI BENESSERE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA DELLA PERSONA CON DISABILITÀ		da € 15.000,01 a € 25.000	da € 20.000,01 a € 40.000	Uguale o superiore a € 1000	€ 1.900
SPORTIVO/RICREATIVO/ARTISTICO		Combinando la contribuzione per ISEE e per spesa preventivata. Contributo una tantum: min. € 200 fino a max € 2.200			
ADULTI – MINORI					



Intervento 4.5 Voucher Ricovero Temporaneo in Struttura

L'intervento 4.5 è un intervento di sollievo e supporto al caregiver familiare per contribuire al pagamento della retta assistenziale di ricovero temporaneo in struttura residenziale rivolte a minori, adulti o anziani per motivi di pronto intervento o per periodi di sollievo, come previsto dal progetto individuale strutturato con il servizio sociale. Il ricovero di sollievo, poiché si allinea con le compatibilità previste dalla DGR 6320/2026 (che prevede la compatibilità del percepimento del buono sociale con periodi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare, ricovero ospedaliero e/o riabilitativo, ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni), nelle facoltà dell'ambito, **stabilisce la compatibilità del voucher** con il percepimento delle altre misure (buono sociale e voucher sociale).

In particolare il ricovero di sollievo:

- **non è cumulabile** con il voucher sociale (la cui erogazione sarà sospesa per la durata del ricovero per l'assenza della fruizione delle prestazioni)
- **è cumulabile con** il percepimento del buono sociale assistente familiare e buono sociale caregiver in presenza di mantenimento del relativo progetto di assistenza e costo per l'assistente familiare.

Ai fini del calcolo del contributo è prevista una quota giornaliera di rimborso 100€/die per un periodo massimo di ricovero riconoscibile di un mese ed una percentuale massima di contributo non superiore all'80% del costo complessivo, previo preventivo spesa.

CONDIZIONI DI COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DELLE MISURE CON ALTRI SOSTEGNI E SERVIZI
--

MOTIVI DI COMPATIBILITA':

- Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare
- Sostegni per interventi Dopo di Noi* (l'utilizzo di più fondi è possibile ma non devono finanziare il medesimo sostegno)
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

(* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.)

Inoltre si applica la facoltà d'Ambito di accogliere, istanze di Progetto individuale, di persone con disabilità (adulte e minori), che frequentano strutture per un monte ore maggiore o uguale a 18 ore, in attesa dello sviluppo della Misura Sollievo K2 e per accompagnare i cittadini ai cambiamenti normativi e di programmazione in corso nel triennio 2025/2027. **E' vincolante realizzare gli interventi in orari extra-servizi.**

In via generale vige il principio del **divieto del doppio finanziamento** dello stesso intervento con misure diverse e per quanto non disciplinato nell'avviso pubblico, richiamato dalla normativa.

MOTIVI DI INCOMPATIBILITA':

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024.



GRADUATORIA

La programmazione economica, effettuata la copertura delle istanze di continuità anno 2025/2026 come previsto dalla Dgr 6320/2026, consente la messa a disposizione dell'avviso pubblico di € 103.054,45 per la copertura di nuove istanze unitamente alle risorse LEPS Anziani di € 432.625,85 per un totale di € 535.680,30.

Sono previste due graduatorie, ciascuna suddivisa per target (anziani, adulti, minori) ordinate sulla base del valore Isee, in ordine crescente.

• GRADUATORIA MISURA SOSTEGNO

Misura Sostegno (Ass. Familiari, Caregiver, Assegno per autonomia)	MISURA SOSTEGNO (BUONO)			
	ANZIANI	ADULTI	MINORI	TOTALE APPOSTAMENTO
	€ 44.139,77	€ 15.735,01	€ 8.991,44	€ 68.866,22

• GRADUATORIA MISURA SERVIZI

Misura Servizi	MISURA SERVIZI (VOUCHER)			
	ANZIANI	ADULTI	MINORI	TOTALE APPOSTAMENTO
	€ 432.625,85	€ 14.747,32	€ 19.440,91	€ 466.814,08

Nell'ambito della graduatoria Misura Sostegno Adulti **sarà data priorità** di soddisfazione alle richieste di assegno di autonomia ed eventuali progetti di vita. L'avviso pubblico **non prevede la priorità** di soddisfazione della misura sostegno Assistente Familiare, rispetto alle altre misure .

Le richieste non evase a causa di risorse insufficienti, saranno messe in **lista d'attesa**. Eventuali economie, che si dovessero verificare a seguito di variazioni intervenute nella graduatoria per la modifica o chiusura dei progetti, daranno luogo allo scorrimento della lista d'attesa con provvedimento di determinazione.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Per quanto riguarda l'apertura del nuovo avviso pubblico si darà luogo a due percorsi differenziati.

1. **AVVISO A SPORTELLO SOLO Per la Misura Servizi Anziani DA 71 ANNI IN POI**, relativamente

- all'Intervento Voucher 4.1 Progettualità di Supporto e Solievo al Caregiver Familiare
- all'Intervento Voucher 4.2 Progettualità di benessere e miglioramento della qualità di vita della persona anziana non autosufficiente

con la possibilità di presentare l'istanza, corredata di progetto voucher, dal 12.10.2026 al 30.06.2027.

2. **BANDO CHIUSO** con istanza da presentare dal 12.10.2026 sino al 16.11.2026 per i seguenti interventi:

- Misura Sostegno Buono Ass. Familiare e Buono Caregiver (per anziani, adulti e minori)
- Assegno di Autonomia (adulti)
- Misura Servizi IIS ex Voucher (Minori da 0 a 17 - Adulti da 18 a 70 anni).

Le domande dovranno essere **protocollate** presso il proprio Comune di residenza complete e corredate di tutti gli allegati e le certificazioni richieste, pena la nullità della domanda stessa. La graduatoria sarà approvata entro il mese di dicembre 2026.



Per la **redazione del progetto** individuale o in caso di difficoltà nella **compilazione della domanda** sarà possibile rivolgersi al proprio comune di residenza ai numeri sotto indicati per assistenza telefonica o per la compilazione assistita presso gli uffici comunali su appuntamento.

In caso di invio dell'istanza tramite Mail (e non da pec) è responsabilità del cittadino accertarsi, entro i termini di apertura dell'Avviso Pubblico, della corretta ricezione da parte dell'Ente della domanda.

COMUNE	INDIRIZZO PEC	CONSEGNA PRESSO UFF. PROTOCOLLO
PIOLTO	protocollo@cert.comune.piolto.mi.it (riceve anche da mail ordinaria)	Nei giorni di Apertura al Pubblico senza Appuntamento
RODANO	comune.rodano@pec.regione.lombardia.it (riceve solo da pec)	Contattando il numero tel. 02/95.95.95.209
SEGRATE	comunese grate@pec.it (riceve anche da mail ordinaria)	Contattando il numero 02/26902242/300 oppure 02/82398473 o scrivendo a ci@comune.se grate.mi.it indicando un recapito telefonico al quale essere ricontattati
VIMODRONE	comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it a.it (riceve anche da mail ordinaria)	Contattando il numero tel. 02/25.077.259 - 231

Nel caso di certificazione che stabilisca che la persona anziana non autosufficiente abbia necessità di un basso bisogno assistenziale o che la persona con disabilità abbia necessità di sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92), **l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento. L'istanza dovrà essere comunque perfezionata** prima dell'approvazione della graduatoria, ossia entro il 15 dicembre 2026 presso il proprio comune di residenza.

Più persone aventi i requisiti richiesti dal presente avviso pubblico e dalla DGR 6320/2026 **conviventi nello stesso nucleo familiare possono presentare domanda multipla**, ossia 1 istanza per ciascuno di essi, ai fini di una valutazione complessiva del bisogno. Nello specifico **In caso di nuclei familiari con più persone aventi i requisiti** che abbiano presentato istanza multipla, l'attribuzione del contributo prevede:

1.in caso di buono per l'assistenza continuativa prestata da caregiver familiare oppure da assistente familiare (ad anziano, adulto o minore) sarà assegnato il contributo al solo componente dello stesso nucleo che presenterà, a parità di isee, il punteggio più alto in graduatoria;

2. in caso di buono per l'assistenza continuativa prestata da 2 assistenti familiari (con due distinti contratti di lavoro, uno per beneficiario);

- il 100% del contributo del beneficiario più alto in graduatoria (a parità di isee, si segue il punteggio più alto assegnato).
- il 50% del contributo del secondo beneficiario risultato in posizione inferiore in graduatoria.

In ogni caso, verrà riconosciuto il 100% del **Voucher sociale** per ogni richiedente, sia esso anziano, disabile, o minore, in quanto non trattasi di un contributo mensile ma di un voucher annuo legato al Pai individuale ed erogato nei massimali stabiliti dalla tabella **Schema 3B**.



Per coloro che **durante l'apertura del bando** dovessero essere **ricoverati in regime di sollievo** con costo a carico totale del Fondo Sanitario Regionale saranno accolte le istanze presentate dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sino al 16.11.2026, validate dalla presenza del beneficiario al proprio domicilio, a seguito della dimissione, e comunque entro il termine massimo disponibili ai servizi sociali per l'esecuzione delle istruttorie di valutazione al domicilio.

Per quanto riguarda le istanze di Assegno per l'Autonomia per la vita indipendente, qualora il progetto non dovesse essere avallato dal procedimento di EVM, per assenza di requisiti previsti dalla DGR 6320/2026 l'istanza sarà d'ufficio trasformata in nuova istanza per assistenti familiari annualità 2026/2027.

A norma della DGR 6320/2026 sarà effettuato il **campionamento del 5%** dei beneficiari presi in carico nel periodo di riferimento ammessi e finanziati alla misura B2 anno 2027.

PERIODO DI VALIDITA' ECONOMICA DELLA MISURA E CONDIZIONI

I **contributi** riconosciuti **decorrono** dal 01.01.2027 al 31.12.2027 per la durata di mesi 12 del progetto individuale, per la Misura Sostegno in importi mensili, per la Misura Servizi in taglio una tantum annuo.

1. CAUSE DI SOSPENSIONE della Misura Servizi e della Misura Servizi

1. Ricovero temporaneo di sollievo in unità di offerta sociosanitaria residenziale nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale oltre i 60 giorni/anno;
2. Ricovero temporaneo di sollievo per adulti/anziani oltre i 60 giorni/anno;
3. Ricovero temporaneo di sollievo per minori oltre i 90 giorni/anno;
4. Permanenza della persona non autosufficiente fuori regione oltre 90 giorni annuali.

Per il solo punto 5. il termine può essere derogato in caso di terapie specialistiche prolungate e programmate da effettuarsi fuori Regione, purché certificate dallo specialista di branca che ne dichiara la necessità, la indifferibilità e la durata prevista. La deroga dei termini è preventiva ed è autorizzata da Regione Lombardia, previa valutazione e parere del caso da parte della ATS territorialmente competente.

In tutti i casi di sospensione le Misure saranno riattivate dal giorno del rientro a domicilio a seguito della comunicazione supportata da idonea documentazione (ad es. lettera dimissione in caso di ricovero temporaneo di sollievo). **Non è prevista la possibilità di recupero delle prestazioni** temporaneamente sospese. In tutti i casi sopra richiamati, qualora la persona non rientri al domicilio, la sospensione non può superare la data massima della validità dello strumento attivato. **In particolare il finanziamento della Misura Sostegno Assistenti Familiari sarà SOSPESO** non erogato in caso di interruzione temporanea dell'intervento previsto nel PAI per un periodo massimo continuativo di 60 gg. oltre i quali il contributo sarà revocato.

2. CAUSE DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Se le **spese effettive** (del buono mensile/voucher) **sono inferiori al contributo assegnato** nel Progetto, questo determinerà:

- **per il voucher sociali**, a saldo, la liquidazione delle sole spese sostenute;
- **per i percettori di buono sociale con prestazioni ricevute da cooperative**, qualora l'importo fatturato fosse inferiore al contributo riconosciuto, sarà corrisposto il contributo nel massimo della spesa mensile effettiva dichiarata;
- **per i percettori di buoni sociali per prestazioni ricevute da ass. familiare professionale regolarmente assunto**, qualora la busta paga mensile sia inferiore al contributo mensile assegnato, sarà valutato anche l'importo degli oneri riflessi (contributi previdenziali mav). Qualora l'importo della singola busta paga sommato alla quota di competenza del mav non raggiunga l'entità di contributo mensile assegnato sarà liquidato l'effettivo speso. Non sarà inserita in tale conteggio la quota di tredicesima.



3. REVOCA DEL CONTRIBUTO

- Perdita dei requisiti per l'accesso previste dai presenti Criteri e dall'avviso pubblico
- Cambio di residenza del beneficiario in altra Regione;
- Ricovero in struttura residenziale in lungodegenza;
- Decesso del beneficiario;
- Acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel PAI in termini di interventi e budget previsti;
- Presentazione dell'istanza durante il periodo di ricovero di sollievo con costi del ricovero a totale carico del Fondo Sanitario Regionale, e rientro al domicilio successivo alla data prevista nell'avviso
- Qualora gli interventi previsti dal PAI (escluse le cause di ricovero di cui al punto 1), subiscano un'interruzione superando il periodo massimo continuativo di sospensione del beneficio dei 60 giorni (es. mancato reperimento di nuova assistente familiare entro 60 giorni).

Il finanziamento sarà inoltre revocato in tutte le situazioni di incompatibilità previste dalla DGR 6320/2026. La revoca del contributo, per uno dei motivi di cui sopra, comporta l'uscita dalla graduatoria.

Variazione del Progetto

Il beneficiario/familiare ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione del progetto comporti la revoca, ridimensionamento, sospensione o chiusura del contributo attraverso l'apposito **Modulo N° 5**.

Le comunicazioni vanno inviate al protocollo del proprio comune di residenza e all'Ufficio di Piano protocollo@cert.comune.piolto.mi.it. **E' onere del beneficiario informare anche il servizio di residenza delle intervenute modifiche di progetto.** Eventuali somme liquidate e non spettanti dovranno essere restituite dal cittadino al Distretto Sociale Est-Milano.

Liquidazioni dei contributi

I contributi saranno liquidati trimestralmente previo invio dei giustificativi di spesa all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio di Piano protocollo@cert.comune.piolto.mi.it secondo il calendario di seguito illustrato.

INFORMATIVA ALL'UTENZA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
--

Oggetto: Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

I Comuni di Piolto, Rodano, Segrate e Vimodrone, Contitolari del trattamento per l'esecuzione degli interventi di cui all'Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'attuazione del Piano di Zona degli interventi e servizi sociali nell'Ambito distrettuale n. 3 del territorio dell'ASL Milano 2 (Distretto Sociale Est Milano), ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 s.m.i. – Codice in materia di protezione dei dati personali, forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei Suoi dati personali.

1. Natura dei dati trattati

Il trattamento dei dati potrà riguardare dati di natura sia comune sia particolare o giudiziaria, per quanto strettamente necessario a realizzare i compiti istituzionali dell'Ente.

I dati di natura **comune** sono tutte le informazioni riferite a persone fisiche individuate o individuabili.

I dati di natura **particolare**, ai sensi dell'articolo 9 del GDPR, sono i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Per dati **giudiziari** si intendono quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, del DPR 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative



dependenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del Codice di procedura penale.

2. Finalità del trattamento e tempi di conservazione

I dati personali dell'Utenza, saranno trattati per l'erogazione di servizi da parte dei Contitolari, per l'adempimento di obblighi legali e fiscali, per consentire una efficace gestione delle richieste dell'utenza e per realizzare le finalità istituzionali i cui all'Accordo di programma sottoscritto dai contitolari. Inoltre, il trattamento dei dati avverrà per finalità amministrative – contabili (ad esempio, gestione dei pagamenti, dei ritardi e dei mancati pagamenti) e, qualora dovesse rendersi necessario, per accertare, esercitare e/o difendere i diritti degli Enti contitolari in sede giudiziaria.

3. Basi giuridiche del trattamento dei dati

I dati personali **comuni** saranno trattati, ai sensi dell'art. 6 del GDPR, in forza delle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte dei contitolari;
- necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale sono soggetti i contitolari del trattamento;
- necessità del trattamento per adempiere a un contratto stipulato dai comuni contitolari con l'interessato o per adottare le misure precontrattuali richieste.

Con riferimenti ai dati personali **particolari**, la condizione che ne legittima il trattamento da parte dei contitolari è quella prevista dall'art. 9, comma 2, lett. h) del GDPR (trattamento è necessario per finalità di assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità).

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato con l'ausilio di mezzi sia analogici sia elettronici o comunque automatizzati, con modalità e procedure strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa

Nello svolgimento di alcune attività di supporto amministrativo, redazionale, organizzativo e di elaborazione di contenuti, i contitolari potrebbero avvalersi di strumenti di intelligenza artificiale generativa forniti da soggetti terzi, utilizzati esclusivamente quale supporto all'attività del personale. L'utilizzo di tali strumenti avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, come modificato) e delle ulteriori disposizioni applicabili, adottando misure tecniche e organizzative idonee a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali.

Qualora l'impiego degli strumenti di intelligenza artificiale comporti il trattamento di dati personali, i contitolari adottano misure volte a minimizzare i dati trattati e, ove possibile, utilizzano dati anonimizzati o pseudonimizzati. L'inserimento di categorie particolari di dati personali o di altre informazioni particolarmente sensibili negli strumenti di intelligenza artificiale è consentito esclusivamente nei casi in cui ciò sia strettamente necessario, adeguatamente autorizzato e conforme alla normativa vigente.

Gli strumenti di intelligenza artificiale utilizzati non sono impiegati per assumere decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati che producano effetti giuridici o incidano in modo analogo significativamente sugli interessati ai sensi dell'art. 22 del GDPR. Ogni decisione avente rilevanza nei confronti degli interessati è comunque assunta da personale autorizzato.

Qualora il trattamento dei dati personali mediante tali strumenti comporti il ricorso a fornitori che operano quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR o il trasferimento di dati verso Paesi terzi, ciò avviene nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 28 e 44 e seguenti del GDPR.



5. Obbligo o facoltà di conferire i dati

Per quanto riguarda i dati personali richiesti dai contitolari all'interessato, il loro mancato conferimento può comportare la mancata o parziale erogazione di servizi, o l'esito negativo di pratiche amministrative, nei limiti in cui tali dati sono necessari per dare esito alle richieste dell'Utenza.

6. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali, per le esclusive finalità di cui al punto 2 della presente informativa, potranno essere comunicati a:

- Sindaco, Amministrazione, Organi istituzionali e dipendenti dei comuni contitolari autorizzati al trattamento dei dati;
- Soggetti (ivi incluse altre Pubbliche Amministrazioni) che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, di regolamento o di normativa comunitaria, nei limiti previsti da tali norme;
- Soggetti che hanno necessità di accedere ai dati per finalità ausiliare al rapporto che intercorre tra l'interessato e il comune contitolare, nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari;
- Soggetti che svolgono attività di consulenza, fornitura o collaborazione con i comuni contitolari, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico.

Nello specifico, i dati potranno essere comunicati ai soggetti interessati allo sviluppo e coordinamento del progetto individuale (a titolo esemplificativo gli enti erogatori, ATS Milano Città Metropolitana, Regione Lombardia, Comuni dell'Ambito, ASST Melegnano Martesana, Terzo settore, soggetti aderenti alla progettazione). I dati personali non sono soggetti a diffusione generalizzata, salvo ove richiesto dalla normativa in materia di trasparenza (pubblicazioni sull'albo pretorio e sulla sezione "amministrazione trasparente" del sito).

7. Diritti dell'interessato

La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato.

Qualora il trattamento dei dati personali sia fondato sul consenso dell'interessato questi ha diritto a revocare il consenso prestato.

Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi a ciascun comune contitolare scrivendo ai recapiti istituzionali o al **Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Pioltello** scrivendo all'indirizzo e-mail: privacy@comune.pioltello.mi.it.

Ove ritenga lesi i suoi diritti, l'interessato potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità illustrate al punto 2 della presente informativa.

I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.

9. Titolare del trattamento

Contitolari del trattamento sono:

- il **Comune di Pioltello**, C.F. 83501410159 e P.IVA 00870010154, con sede legale in Pioltello (MI), Via Carlo Cattaneo 1, Tel. 02.92366.1, Fax 02.92161258, PEC protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it;
- il **Comune di Rodano**, C.F.: 83503550150 e P.IVA: 09179860151, con sede legale in Rodano 20053 (MI) Via Turati 9, tel. 02/9595951 PEC: comune.rodano@pec.regione.lombardia.it



- il **Comune di Segrate** Codice Fiscale: 83503670156 - Partita IVA: 01703890150, con sede legale in Segrate 20054 (MI), via Primo Maggio, Tel: +39.02.269.021 Fax: 02.213.3751 -Posta Elettronica Certificata: comunesebrate@pec.it
- il **Comune di Vimodrone** P.I. 00858950967 - C.F. 07430220157, con sede legale in Via Cesare Battisti, 56 – 20055 Vimodrone – tel. 02/250771 PEC:comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, relativamente alla formulazione e gestione della graduatoria ed all'erogazione dei contributi di cui ai predetti criteri, è il responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Sociale Est Milano. Resto salvo, per gli aspetti eventualmente non disciplinati, dai presenti criteri, quanto previsto e adottato dalla normativa di riferimento della misura B2 per la non autosufficienza.

A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore chiarimento sul contenuto del presente atto è possibile contattare i servizi sociali del Comune di residenza, consultare il sito dei comuni del Distretto Sociale Est Milano o prendere contatti l'Ufficio di Piano del Comune di Pioltello.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

del Distretto Sociale Est Milano

Dott.ssa Sandra Volpe